



Regione Siciliana



**ISTITUTO COMPrensIVO "G. Galilei"**  
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006  
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

**ISTITUTO COMPrensIVO "G.GALILEI"**  
di MALETTO (CT)

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO  
PER CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE**

Anno Scolastico 2016/2017

## PREMESSA

Il CURRICOLO delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il curriculum d'Istituto è il "cuore didattico" del Piano dell'Offerta Formativa di cui costituisce la descrizione in forma essenziale dell'applicazione di quanto previsto nelle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Sulla base delle "Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti, riuniti in appositi Dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE dai campi di esperienza alle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere .

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Italiano e i discorsi e le parole**

Sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza e per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, per il raggiungimento del successo scolastico.  
Sviluppare nel ragazzo capacità di giudizio e di analisi.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Ascolto e parlato  
Lettura  
Scrittura  
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo  
Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sull'uso della lingua.

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

<p><b>Livello di scuola</b></p>  <p><b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b></p>	<p><b>Scuola dell'Infanzia</b></p>	<p><b>Scuola Primaria</b></p>	<p><b>Scuola Secondaria di primo grado</b></p>
<p><b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b></p>	<p>-Il bambino usa la lingua italiana,</p>	<p>-L'allievo partecipa a scambi</p>	<p>L'allievo interagisce in modo</p>

	<p>comprende parole e discorsi.          -Ascolta e comprende narrazioni.          -Usa il linguaggio per raccontare e inventare storie.          -Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, attraverso il linguaggio verbale e indifferenti situazioni comunicative.          -Ragiona sulla lingua, si misura con la creatività e fantasia.          - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e nuovi media.          -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.</p>	<p>comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.          -Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.          -Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.          -Scrive testi corretti nell'ortografia, chiare e coerenti, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.          -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.          -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali acquisite.</p>	<p>efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.          - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.          -Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.          -Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).          -Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali</p>
--	---	---	---

			<p>e informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li> <li>-Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo).</li> <li>-Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</li> <li>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> <li>-Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li> <li>- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>
--	--	--	---

<p><b>Obiettivo di apprendimento</b></p> <p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la lingua per comunicare, esprimere le proprie idee, confrontarsi per approfondire le conoscenze.</li> <li>- Saper ascoltare e comprendere messaggi di varia natura.</li> <li>- Ascoltare storie e racconti, sperimentando il piacere di ascoltare e comunicare.</li> <li>- Usare parole appropriate per descrivere situazioni, oggetti, materiali.</li> <li>- Partecipare alla conversazione in modo pertinente.</li> </ul>	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenere l'attenzione sul messaggio orale.</li> <li>-Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni.</li> <li>-Comprendere e ricordare i contenuti essenziali dei testi ascoltati.</li> <li>-Narrare brevi esperienze personali.</li> <li>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo esempi.</li> <li>- Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un discorso.</li> <li>- Formulare domande precise e pertinenti.</li> <li>- Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> <li>- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</li> <li>- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> <li>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</li> <li>- Narrare esperienze, eventi, trame</li> </ul>
--	---	---	---

			<p>selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</li> </ul>
<b>Lettura</b>	Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</li> <li>- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</li> <li>- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.--</li> <li>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).--</li> <li>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</li> <li>- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento</li> </ul>

		<p>scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</li> <li>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e</li> </ul>	<p>specifico o per realizzare scopi pratici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</li> <li>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</li> <li>-Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</li> <li>- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</li> <li>- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. -Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</li> </ul>
--	--	---	---

		<p>schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</li> <li>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li> </ul>	
<b>Scrittura</b>	<p>Manifesta interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi.</p>	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li> <li>- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li> <li>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</li> <li>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</li> <li>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> <li>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</li> <li>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</li> <li>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</li> <li>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li> <li>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</li> <li>- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e</li> </ul>	<p>private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre relazioni di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per i propri scopi.</li> <li>- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</li> <li>- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</li> <li>- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena</li> </ul>
--	--	--	---

		<p>integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</li> </ul>	
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>	<p>Saper fare giochi di metalinguaggio</p>	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> <li>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li> <li>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</li> <li>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li> <li>- Esaminare l'origine etimologica di alcune parole.</li> <li>- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</li> <li>- Utilizzare dizionari di vario tipo;</li> </ul>

		<p>le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> </ul>	<p>rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>
<p><b><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></b></p>	<p>Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri.</p> <p>Saper pensare logicamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</li> <li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> </ul> <p><b>Al termine della terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</li> <li>- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> <li>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>- Stabilire relazioni tra situazioni comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> <li>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</li> <li>- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i</li> </ul>

		<p>nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> <li>- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</li> <li>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</li> <li>- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li> </ul>	<p>loro tratti grammaticali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> <li>- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</li> </ul>
--	--	--	--

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Inglese e spagnolo - I discorsi e le parole**  
**Comunicare oltre la lingua materna, sviluppando una competenza plurilingue e pluriculturale.**

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

**Ascolto (comprensione orale)**

**Parlato (produzione e interazione orale)**

**Lettura(comprensione scritta)**

**Scrittura (produzione scritta)**

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

**Comunicare e comprendere, interagire e conoscere culture diverse.**

<p><i>Livello di scuola</i></p>  <p><i>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</i></p>	<p><i>Scuola dell'Infanzia</i></p>	<p><i>Scuola Primaria</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria di primo grado</i></p>
<p><b><i>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</i></b></p>	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di</p>

		<p>modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua</p>
--	--	--	---

			<p>straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>
<p><b>Obiettivo di apprendimento</b></p> <p><b>Ascolto (comprensione orale)</b></p>	<p>-Essere consapevole di altri codici linguistici. -Saper ascoltare e comprendere gli altri, le storie e le narrazioni. -Essere consapevole di altri codici linguistici. -Saper ascoltare e comprendere gli altri, le storie e le narrazioni.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b> -Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. -Comprensione di semplici poesie, canzoni, storie, letture e filastrocche</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p>	<p>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> <li>--Comprendere il significato di canzoni, poesie e filastrocche, rime e storie più complesse.</li> <li>-Comprendere l'uso delle principali regole grammaticali.</li> </ul>	
<b>Parlato (produzione e interazione orale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riprodurre semplici parole, frasi, filastrocche, canti con correttezza fonetica.</li> <li>-Riconoscere e sperimentare una lingua diversa da quella di scolarizzazione</li> <li>-Riprodurre semplici parole, frasi, filastrocche, canti con correttezza fonetica</li> <li>-Condividere e sperimentare diversi codici linguistici.</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>-Saper interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> <li>-Saper interagire in brevi dialoghi con l'insegnante</li> </ul> <p>Al termine della classe quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> <li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando espressioni e frasi adatte alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>

		<p>situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper interagire col docente in scambi dialogici.</li> <li>-Saper utilizzare le principali regole grammaticali.</li> </ul>	
<b>Lettura (comprensione scritta)</b>	-Leggere immagini individuando informazioni generali e/o specifiche.	<p>Al termine della classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere poesie, canzoni, brevi letture, filastrocche, cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul> <p>Al termine della classe quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul>
<b>Scrittura (produzione scritta)</b>	.	<p>Al termine della classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul> <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper individuare tradizioni, usi, e costumi inglesi.</li> </ul> <p>Al termine della classe quinta:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</li> </ul>

<p><b><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</li> <li>-Scrivere usando lo spelling.</li> <li>-Scrivere frasi utilizzando le principali regole grammaticali.</li> </ul> <p><b>CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper individuare tradizioni, usi, e costumi inglesi.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>- Confrontare strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: STORIA**

CAMPI DI ESPERIENZA: "Il sé e l'altro", "La conoscenza del mondo"

Ampliare e consolidare la capacità di ricostruire progressivamente la propria storia e quella del mondo circostante.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Uso delle fonti

Organizzazione delle informazioni

Strumenti concettuali

Produzione scritta e orale

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Conoscere e concettualizzare, ordinare dati e ricostruire fatti ed eventi.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici</p>	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</p> <p>Esponde oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Al termine della scuola dell'Infanzia</b>	<b>Al termine della classe terza:</b> -Individuare le tracce e usarle come	<b>Al termine della classe terza:</b> - Usare fonti di diverso tipo



<b>Organizzazione delle informazioni</b>			comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
<b>Strumenti concettuali</b>	<p>-Acquisire le categorie/concetti temporali.          -Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</p>	<p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere una carta storico – geografica relativa alle società studiate</li> <li>-Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze</li> <li>-Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate</li> </ul> <p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzare le conoscenze acquisite in quadri storici attuali e a ritroso nel tempo – di circa 100 anni (aspetti della vita sociale, politico – istituzionale, economica, artistica, religiosa, ecc.)</li> <li>-Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico – sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà</li> <li>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</li> <li>- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>

<p><b>Produzione scritta e orale</b></p>	<p>-Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti. -Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali</li> <li>- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</li> <li>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</li> <li>-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali</li> <li>- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</li> </ul>

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Geografia e la conoscenza del mondo**

Consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Orientamento

Linguaggio della geo-graficità

Paesaggio

Regione e sistema territoriale

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Leggere e interpretare i fatti, osservare e descrivere, progettazione e salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, costruire il senso dello spazio.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	-L'alunno individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	-L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta

	-Accetta di esplorare l'ambiente circostante	<p>geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<p>-Muoversi nello spazio vissuto con agilità e scioltezza.</p> <p>-Esplorare e vivere l'ambiente</p>	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <p>-Muoversi consapevolmente nello</p>	<p>- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo</p>

<p><b>Orientamento</b></p>	<p>scuola. -Muoversi nello spazio circostante con agilità e scioltezza anche seguendo indicazioni precise.</p>	<p>spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, convenzionali e non, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <b>Al termine della quinta:</b> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>
<p><b>Linguaggio della geograficità</b></p>	<p>-Saper osservare, interpretare i simboli; chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni. -Esprimersi con un linguaggio adeguato</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.  <b>Al termine della classe quinta:</b> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>	<p>- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</li> </ul>	
<b>Paesaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali.</li> <li>-Muoversi nello spazio vissuto con agilità e scioltezza.</li> <li>-Esplorare e vivere l'ambiente scuola.</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</li> </ul>
<b>Regione e sistema territoriale</b>		<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla</li> </ul>	

		tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
<b>Regione e sistema territoriale</b>		<p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e</li> </ul> <p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</li> <li>- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li> <li>- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li> </ul>

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Matematica e la conoscenza del mondo (numero e spazio)**

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare”

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Numeri

Spazio e figure

Relazioni, dati e previsioni.

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI**

Progettare, sperimentare, raccogliere dati e ordinarli, contare, analizzare, riconoscere e costruire schemi.

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	-Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi. -Confronta e valuta quantità, usa simboli per registrarle.	-L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne

	<p>-Esegue misurazioni con strumenti alla sua portata.</p> <p>-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.</p> <p>-Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>-Ha familiarità sia con le strategie del contare con i numeri, sia con quelle per compiere le prime misurazioni.</p>	<p>- L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>-L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</p> <p>- L'alunno: si orienta nello spazio reale e rappresentato; riconosce, utilizza e classifica forme geometriche; risolve problemi nell'ambito geometrico, utilizzando strategie diversificate</p> <p>- L'alunno: effettua misure con unità e strumenti convenzionali; classifica oggetti, figure, numeri, realizzando opportune rappresentazioni; rappresenta relazioni; raccoglie, organizza e descrive dati, secondo un obiettivo determinato; valuta la probabilità approssimativa che un evento si verifichi.</p>	<p>padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione</p>
--	--	---	--

			<p>corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
<p><b>Obiettivo di apprendimento</b></p> <p><b>Numeri</b></p>	<p>-Acquisire familiarità con il contare e operare con i numeri e le quantità.</p> <p>-Ordinare,confrontare e misurare.</p> <p>-Raggruppare per quantità.</p> <p>-Comprendere alcuni significati e funzione del numero.</p>	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <p>-Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>-Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>-Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</p> <p>-Eseguire le operazioni con i numeri</p>	<p>- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>

		<p>naturali con gli algoritmi scritti usuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere, scrivere, confrontare numeri almeno entro il 1000, numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e scrivere confrontare numeri decimali.</li> <li>-Eseguire le quattro operazioni con sicurezza con numeri naturali e decimali.</li> <li>-Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione</li> <li>- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</li> <li>- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</li> <li>- Interpretare una variazione percentuale</li> </ul> <p>di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</li> <li>- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</li> <li>- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</li> </ul>
<b>Spazio e figure</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collocare correttamente nello spazio se stessi e persone.</li> <li>-eseguire percorsi grafo – motori.</li> <li>-riconoscere e riprodurre figure geometriche attraverso materiale strutturato e non.</li> <li>-Individuare regioni e confini.</li> </ul>	<p><b>Al termine della terza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</li> <li>- Comunicare la posizione di oggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>- Conoscere la radice quadrata come</li> </ul>

	<p>-Conoscere il concetto di simmetria. -riconoscere e definire direzioni.</p>	<p>nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p>	<p>operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
<p><b>Attività e sua descrizione</b></p>		<p><b>Al termine della quinta:</b></p> <p>Classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per</p>	<p>- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni</p>

		<p>localizzare punti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</li> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte ecc..)</li> </ul>	<p>regolari, cerchio).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</li> <li>- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</li> <li>- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</li> <li>- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</li> <li>- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</li> <li>- Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</li> <li>- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</li> <li>- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</li> <li>- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</li> <li>- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</li> <li>- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</li> <li>- Risolvere problemi utilizzando le</li> </ul>
--	--	--	--

			proprietà geometriche delle figure.
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p><b>Relazioni e funzioni</b></p>	<p>-Riflettere sulla misura sull'ordine e sulla relazione.</p> <p>-rappresentare e leggere dati grafici (semplici tabelle).</p> <p>-misurare con unità arbitrarie.</p>	<p><b>Al termine della terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ul> <p><b>Al termine della quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</li> <li>- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li> <li>-Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</li> <li>- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</li> <li>- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni</li> </ul>

		<p>masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p>

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Scienze e la conoscenza del mondo**

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo rafforza la fiducia nelle proprie capacità di pensiero. La disponibilità a sperimentare aiuta a valorizzare il proprio pensiero.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare e sperimentare sul campo

L'uomo i viventi e l'ambiente

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Ricericare, sperimentare, descrivere e registrare.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	<p>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue</p>	<p>-L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze</p>

	<p>misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. –Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>-Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>-Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> <li>-Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> </ul>	<p>acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>
--	---	--	---

			Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
<p><b>Obiettivo di apprendimento</b></p> <p><b>di</b></p> <p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p>	<p>-Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi.</p> <p>-Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali</p> <p>.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <p><b>Biologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</li> <li>- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</li> <li>- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (confrontando: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi)..</li> <li>- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</li> <li>- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal</li> </ul>

		<p>di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p>	<p>fumo e dalle droghe.</p> <p>- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p>	<p>-Riconoscere forme geometriche ed individuarne le proprietà.</p> <p>-Comprendere l'importanza di guardare sempre meglio i fatti del mondo; chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni, confrontando le proprie idee con gli altri.</p> <p>-Prevedere e anticipare, osservare, organizzare, ordinare gli oggetti e le esperienze</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</li> <li>-Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i</li> </ul>	<p><b>Astronomia e Scienze della Terra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti (utilizzando anche planetari o simulazioni al computer).</li> <li>-Conoscere i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</li> <li>- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</li> <li>- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</li> </ul> <p><b>Fisica e chimica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di</li> </ul>

		<p>compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ul>	<p>differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</li> <li>- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; eventuali esperimenti e loro interpretazioni sulla base di osservazioni e descrizione dello svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</li> </ul>
<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p>	<p>-Acquisire la capacità di organizzarsi nel tempo e nello spazio partendo dai propri vissuti e acquisire la consapevolezza del mondo esterno intuendo cambiamenti, trasformazioni e proprietà.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili</li> </ul>	

		<p>           sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.         </p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali.</li> </ul>	

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Arte e immagine - Campo di esperienza: “Immagini, suoni e colori “**

Comunicare in modo creativo e personale sviluppando e potenziando le capacità di lettura e comprensione di immagini e di creazioni artistiche.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Esprimersi e comunicare-  
Osservare e leggere le immagini  
Comprendere e apprezzare le opere d’arte.

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Sperimentare, leggere e interpretare in modo critico, comprendere le opere d’arte, conoscere e apprezzare il patrimonio artistico.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell’Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo,

	<p>pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</p>	<p>immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<p>scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
<p><b>Obiettivo di apprendimento</b> <b>Esprimersi e comunicare</b></p>	<p>-Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. -Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. -Utilizzare materiali e strumenti,</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b>  -Esprimere attraverso le immagini sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p>	<p>- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli</p>

	<p>tecniche espressive e creative. -Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>-Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>	<p>strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> <li>- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> </ul>
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio.</li> <li>-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>- Leggere e interpretare</li> </ul>

		<p>l'orientamento nello spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale(linee, colori, forme, volume, spazio)</li> <li>-Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo il significato essenziale</li> <li>-Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>	<p>un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> </ul>
<p><b>Comprendere ed apprezzare l'arte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni.</li> <li>-Sviluppare l'interesse per la fruizione di opere d'arte.</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> <li>- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> <li>- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la</li> </ul>

		<p>significati</p> <p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli elementi compositivi di un'opera d'arte, dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni.</li> <li>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>-Osservare nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	valorizzazione dei beni culturali.

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Musica Campo di esperienza: “Immagini, suoni e colori”**

*La musica attiva processi di cooperazione e socializzazione, attivando la partecipazione all’interazione fra culture diverse.*

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

*Comunicare.*

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

*Esprimere se stessi attraverso il suono e il canto.*

<p><b>Livello di scuola</b></p>  <p><b>Impostazione di un segmento del curricolo fondante (nucleo)</b></p>	<p><b>Scuola dell’Infanzia</b></p>	<p><b>Scuola Primaria</b></p>	<p><b>Scuola Secondaria di primo grado</b></p>
<p><b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b></p>	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche,</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa la notazione musicale tradizionale funzionale alla lettura per la riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare</p>

	riprodurli	ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	attraverso l'improvvisazione semplici modelli di costruzione musicale. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali ricorrendo alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi le proprie esperienze musicali.
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sperimentare la musica come linguaggio universale.</li> <li>-Percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti.</li> <li>-Inventare storie, esprimere emozioni attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione.</li> <li>-Cogliere ritmo e musicalità nell'uso giocoso della lingua.</li> <li>-Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria</li> <li>-Sperimentare il contatto con i media</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare la voce e gli oggetti sonori per produrre e riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</li> <li>-Eeguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali con lo strumentario Orff curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</li> <li>-Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale traducendolo con la parola, l'azione motoria e il segno grafico</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper suonare brani più complessi con il flauto a una o due voci, applicando le regole della teoria musicale nell'esecuzione strumentale e vocale.</li> <li>-Consolidare la tecnica strumentale e vocale.</li> <li>- Fare esperienza di musica d'insieme.</li> <li>- Conoscere le principali caratteristiche delle musica nei vari periodi storici: Romanticismo, musica del Novecento, Jazz, musica contemporanea</li> </ul>

		<p>gradualità le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> <li>- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> <li>- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li> </ul>	

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Tecnologia “La conoscenza del mondo”**

Lo studio e l’esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano l’attitudine umana a trattare problemi e risolvere problemi di tipo cognitivi, operativo, metodologico e sociale.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Vedere e osservare  
Prevedere e immaginare  
Intervenire e trasformare

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Porre e trattare problemi, dialogare, e collaborare.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell’Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di

		<p>e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e</p>
--	--	---	--

			al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione
<p><b>Obiettivo di apprendimento</b></p> <p><b>Vedere e osservare</b></p>	<p>-Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico.</li> <li>- Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>-Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni per costruire semplici oggetti.</li> <li>-Riconoscere le funzioni principali di semplici programmi informatici.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi, disegni.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	
<b>Prevedere, immaginare e progettare</b>	-Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana.	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare semplici stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>-Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.</li> <li>-Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</li> </ul>

		<p>e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>	
<b>Intervenire e trasformare</b>	<p>-Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa"</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.</li> <li>-Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.</li> </ul> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li><li>- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li></ul>	

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Educazione fisica Campo di esperienza: “Il corpo e il movimento”**

Promuove la conoscenza di sé contribuendo alla formazione della personalità attraverso la consapevolezza della propria identità corporea. Partecipa alle attività di squadra, rispettando le regole e i valori etici.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Il corpo e la sua relazione con il corpo e il tempo  
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.  
Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play  
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Movimento, gioco, educazione, rispetto delle regole, controllo e responsabilità.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell’Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il

	<p>scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p>	<p>contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p>movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<p>- Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b>          -Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori.          -Saper controllare le condizioni di equilibrio del proprio corpo.          -Organizzare l'orientamento del</p>	<p>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.          - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p>

<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p>	<p>-Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate. -Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo.</p>	<p>proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a semplici strutture ritmiche. -Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b> -Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p>	<p>-Essere in grado di assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b> -Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, in forme diversificate. -Assumere in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b> -Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti</p>	<p>- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>

		emozionali.	
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di alcuni giochi di movimento, individuali e di gruppo, interagendo positivamente con gli altri nel rispetto delle regole concordate.	<p>-Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando brani musicali o strutture ritmiche.</p> <p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <p>-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, individuali e di gruppo, interagendo positivamente con gli altri nel rispetto delle regole concordate.</p> <p>- Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <p>-Conoscere e applicare correttamente i principali elementi tecnici semplificati di molteplici proposte di gioco-sport.</p> <p>-Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>-Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative e condizionali adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	-Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e di corrette	<b>Al termine della classe terza:</b>	- Essere in grado di conoscere i

	<p>norme igieniche.</p>	<p>-Conoscere e utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e i compagni gli attrezzi e gli spazi di attività. -Riconoscere il rapporto tra movimento e benessere fisico.</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b> -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute adottando comportamenti e stili di vita salutistici. -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: Religione**

L'insegnamento della religione cattolica offre occasioni per lo sviluppo della personalità in modo armonico e integrale.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:**

Dio e l'uomo  
 La bibbia e le fonti  
 Il linguaggio religioso  
 I valori etici e religiosi

**NUCLEI FONDANTI DEI PROCESSI:**

Sperimentare, acquisire, sviluppare formazione della personalità, conoscenza del Cristianesimo.

<b>Livello di scuola</b>  <b>Impostazione di un segmento del curriculum (nucleo fondante)</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Traguardo per lo sviluppo della competenza:</b>	<p><b>Il bambino sa esporre</b> semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.  <b>Sa riconoscere</b> nel Vangelo la persona e l'insegnamento d' amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.  <b>Sa esprimere</b> con il corpo emozioni e comportamenti di pace.</p>	<p>· L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività</p>	<p>· L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e</p>

	<p><b>Sa riconoscere</b> alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani ( feste, canti, arte, edifici ) e impara termini del linguaggio cristiano</p> <p><b>Il sé e l'altro</b></p> <p>- Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p><b>Il corpo in movimento</b></p> <p>- Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori</p> <p>- Relativamente alla religione cattolica: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole</p> <p>- Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando</p>	<p>nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>· Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>· Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</p>	<p>dialogo.</p> <p>· Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>· Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>· Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	---	--	---

	<p>semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</li> </ul>		
<p><b>Obiettivo di apprendimento</b></p> <p><b>Dio e l'uomo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura</li> </ul> <p>-</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</li> </ul> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Descrivere i contenuti principali del " Credo" cattolico.</li> <li>-Conoscere le origini e lo sviluppo dell'Islamismo e del Buddismo individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> <li>· Riconoscere avvenimenti,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</li> <li>· Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> <li>· Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</li> </ul>

		<p>persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando la prospettiva del cammino ecumenico.</p> <p>-Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</li> <li>· Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</li> </ul>
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	<p>Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo.</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</li> </ul> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Leggere pagine evangeliche e degli Atti degli Apostoli.</li> <li>· Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>· Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li> <li>· Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</li> <li>· Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</li> </ul>

<b>Il linguaggio religioso</b>	<p>Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell'arte sacra</p>	<p><b>Al termine della classe terza:</b>          -Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.          -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica ed ebraica (modi di pregare, di celebrare, ecc. ).</p> <p><b>Al termine della classe quinta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>· Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>· Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> <li>· Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</li> <li>· Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</li> <li>· Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</li> <li>· Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</li> </ul>
<b>I valori etici e religiosi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo.</li> <li>-Maturare atteggiamenti di amici-</li> </ul>	<p><b>Al termine della classe terza:</b>          -Riconoscere ed interiorizzare attraverso l'insegnamento delle</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p>

		<p>parabole il comandamento dell'amore.</p> <p>-Riconoscere le diversità come ricchezza.</p> <p><b>Al termine della classe quinta</b></p> <p>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>· Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> <li>· Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>